

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO ALUNNI CON NAI/NON ITALOFONI
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO
ANNO SCOLASTICO:

ISTITUZIONE SCOLASTICA:

PLESSO:

ALUNNO:

CLASSE:

Il seguente *Piano didattico personalizzato* è un patto formativo tra

- I DOCENTI DELLA CLASSE:

- I GENITORI DELL'ALUNNO:

Considerata

- la situazione di bisogno educativo speciale dell'alunno;
- la normativa vigente, il PTOF e l'autonomia scolastica.

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Residenza	
Nazionalità e lingua	Nazionalità: Madrelingua: Altre lingue: Lingua usata all'interno del nucleo familiare:
Composizione del nucleo familiare	Padre: Nazionalità: Madrelingua: Altre lingue: Madre: Nazionalità: Madrelingua: Altre lingue:
Individuazione della situazione di bisogno educativo speciale: • alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente) • alunno straniero con competenze già inserito nel sistema scolastico italiano che trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio	
Informazioni dalla famiglia¹	

¹ Vissuto dell'alunno rispetto alle proprie difficoltà (ne parla, le accetta, elude il problema), vissuto della famiglia,

Scolarizzazione pregressa	Anni di scuola frequentati: <input type="checkbox"/> scuola dell'infanzia: anni _____ paese _____ <input type="checkbox"/> scuola primaria <input type="checkbox"/> scuola secondaria di primo grado: anni _____ paese _____ <input type="checkbox"/> Altro:
Frequenza scolastica	
Impegni extra-scolastici	
Supporti extrascolastici	

2.DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

	Osservazioni		
LINGUAGGIO			
LETTURA			
SCRITTURA			
CALCOLO			
COMPETENZE NELLA LINGUA ITALIANA <i>(Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue)</i>			
Comprensione orale:			
- italiano della comunicazione quotidiana	Inadeguata	Parz. adeguata	Adeguate

rapporto con gli strumenti compensativi – dispensativi, modalità di studio a casa, ecc.

- italiano dello studio	Inadeguata	Parz. adeguata	Adeguata		
Produzione orale:					
- italiano della comunicazione quotidiana	Inadeguata	Parz. adeguata	Adeguata		
- Italiano dello studio	Inadeguata	Parz. adeguata	Adeguata		
Comprensione del testo scritto	Inadeguata	Parz. adeguata	Adeguata		
Produzione scritta	Inadeguata	Parz. adeguata	Adeguata		
Competenza grammaticale e sintattica	Inadeguata	Parz. adeguata	Adeguata		
Competenza lessicale e semantica	Inadeguata	Parz. adeguata	Adeguata		
Livello complessivo nella lingua italiana iniziale	0 Principiante assoluto	A1 Molto elementare	A2 Elementare	B1 Intermedio	B2 Autonomo
LIVELLI DI CONOSCENZA IN RAPPORTO AI PREREQUISITI MEDIAMENTE RICHIESTI PER L’ETÀ ANAGRAFICA					
Capacità di calcolo	Inadeguata	Parz. adeguata	Adeguata		
Capacità di risolvere i problemi a partire dalla formulazione grafica dei dati e delle richieste	Inadeguata	Parz. adeguata	Adeguata		
Conoscenza del lessico specifico <i>(Nel caso si sia ritenuto possibile valutarlo)</i>	Inadeguata	Parz. adeguata	Adeguata		
Livello complessivo nell’area logico-matematica	Inadeguata	Parz. adeguata	Adeguata		
Conoscenza di lingue (specificare):	Inadeguata	Parz. adeguata	Adeguata		

3. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Accetta subito gli inviti dell'insegnante ad osservare e a ripetere	
Si rifiuta di osservare e ripetere	
Accetta di ripetere le parole	● subito
	● con riluttanza
	● si rifiuta
Mentre si lavora parla nella propria lingua	● con i compagni di lingua uguale
	● con i compagni
	● con l'insegnante
	● da solo
Mentre si lavora cerca di comunicare	● a gesti
	● in italiano
Ripete i nuovi termini da acquisire	● sottovoce
	● con sicurezza
	● cercando l'approvazione dell'insegnante
La pronuncia è	● incomprensibile
	● accettabile

	<ul style="list-style-type: none"> buona
Se sbaglia l'insegnante lo invita a ripetere	<ul style="list-style-type: none"> ripete sicuro
	<ul style="list-style-type: none"> mostra disagio ma ripete
	<ul style="list-style-type: none"> va sollecitato
	<ul style="list-style-type: none"> non ripete

3a STRATEGIE DI APPRENDIMENTO UTILIZZATE DALL'ALUNNO

3b STRUMENTI UTILIZZATI

- Software didattici
- Fotocopie
- Materiali multimediali
- Testi con immagini
- Schede didattiche appositamente predisposte per l'acquisizione di strutture linguistiche e lessico
- Traduttore.

4. DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI SOCIALI

legenda: 1 = mai 2= a volte 3= spesso 4= sempre

Mostra interesse per le attività scolastiche	
Accetta e rispetta le regole	
Rispetta i tempi di lavoro	
Gestisce il materiale scolastico	
Collabora durante le attività: <ul style="list-style-type: none"> a. con gli insegnanti b. con i compagni (con i compagni che conoscono la sua lingua) 	
Evita i distrattori presenti nell'ambiente	
Dimostra curiosità verso le nuove proposte	
Si rapporta in modo adeguato con gli insegnanti	
Si relaziona in modo positivo con i coetanei	
Altro: si dimostra molto timido	

5. INDIVIDUAZIONE DI MODIFICHE ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI

Disciplina	Obiettivi
ITALIANO	
INGLESE	
FRANCESE	
STORIA	
GEOGRAFIA	
MATEMATICA	
SCIENZE	
TECNOLOGIA	
MUSICA	
ARTE-IMMAGINE	
EDUCAZIONE FISICA	

6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI

- Attività in piccolo gruppo
- Attività di tutoraggio
- Autovalutazione e metacognizione
- Brain-storming
- Particolari mediatori didattici
- Attività laboratoriali
- Altro

Saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- PC con traduttore
- Libri semplificati ad alta comprensibilità
- Schede per l'acquisizione lessicale
- Software didattici
- Fotocopie
- Materiali multimediali
- Testi con immagini
- Schede didattiche appositamente predisposte per l'acquisizione di strutture linguistiche e lessico.

A valutazione dei docenti saranno adottate le seguenti misure dispensative ed i seguenti strumenti compensativi:

7-8. MISURE DISPENSATIVE – STRUMENTI COMPENSATIVI

In sintonia con la normativa sui BES e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico, il Consiglio di classe propone di adottare strumenti compensativi e misure dispensative di carattere transitorio, allo scopo di permettere all'alunno di raggiungere le competenze base prefissate nelle singole discipline.

Nell'ambito di ciascuna disciplina l'alunno potrà essere dispensato da:

- errori ortografici considerati gravi
- produzione di testi complessi

L'alunno potrà usufruire dei seguenti strumenti compensativi:

- testi di studio alternativi/semplificati/ridotti/testi facilitati ad alta comprensibilità

- tabelle per ricordare/mappe concettuali di ogni tipo
- dizionari, traduttori
- tavola pitagorica, tabelle delle formule
- calcolatrice
- tavole lessicali e schemi grammaticali (inglese)

9. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

VERIFICHE

Si concordano:

- interrogazioni programmate;
- osservazione in itinere;
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali;
- valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma;
- personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate)
- prove informatizzate;
- riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti
- prove di valutazione formativa
- prove oggettive (vero-falso; scelta multipla; completamento di frasi con parole indicate a fondo testo; cloze; collegamento; abbinamento parola-immagine/testo-immagine; ...)
- semplici domande con risposte aperte

VALUTAZIONE

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto:

- degli obiettivi disciplinari indicati e raggiunti
- delle attività integrative seguite dall'alunno
- della motivazione
- dell'impegno
- dei progressi in italiano L2
- dei progressi nelle discipline
- delle potenzialità dell'alunno
- delle competenze acquisite
- della previsione di sviluppo linguistico

10. PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano²:

- le modifiche all'interno degli obiettivi disciplinari;
- le metodologie didattiche e gli interventi di supporto;
- le misure dispensative e gli strumenti compensativi;
- criteri e modalità di verifica e di valutazione, anche per quanto riguarda la valutazione quadrimestrale.

² Specificare le scelte adottate.

Il presente Piano Didattico Personalizzato è stato concordato e redatto da³:

Insegnanti di classe:

Nome Cognome firma _____

Genitori (*o chi ne fa le veci*)

firma _____

firma _____

Il Dirigente Scolastico:

Angelo Picicuto firma _____

Questo documento è da considerarsi valido per

³ Il PDP deve essere approvato e firmato dagli insegnanti di classe e dai genitori.